PASSA A WIND PROFESSIONAL
ENTRO L'8/03/09
info su wind.it

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

ALL INCLUSIVE PLUS
TELEFONATE SMS
INTERNET A SOLI 40€/MESE.
CHIAMA IL 156
WIND

€ 1,50* con l'inserto locale | Mercoledì 18 Febbraio 2009

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 145° Numero 48

Tutti gli sconti
GUIDA AI BONUS: auto, elettrodomestici e mobili
Da oggi a 3,90 euro oltre al costo del giornale

GUIDA AI BONUS
AUTO MOTO
ELETTRODOMESTICI
MOBILI FAMIGLIA

FINANZIERI USA
La Sec accusa Stanford: «Truffa da 8 miliardi»
Marco Valsania ▸ pagina 5

PARLA JOHN WHITMORE
«I manager ripartano dagli errori commessi»
Job 24 ▸ pagine 21-23

In edicola
STORIA DELL'ECONOMIA
dall'antichità al mercato globale
Il primo volume a 14,90 euro

L'ADDIO DI VELTRONI

Il collasso del Pd, l'opposizione necessaria

di **Stefano Folli**

Così come lo abbiamo conosciuto nell'arco degli ultimi quindici mesi, il Partito Democratico è fallito. Le dimissioni di Walter Veltroni sono il sigillo di tale fallimento, perché l'esperienza del Pd, ben diversa dalla stagione di Romano Prodi, è vissuta nel segno della leadership veltroniana: la «vocazione maggioritaria», la rottura con l'estrema sinistra, il disegno non riuscito di conquistare il centro moderato... Il segretario aveva legato il suo destino a quello del nuovo partito, fondato sull'idea ambiziosa (e alla fine un po' velleitaria) di fondere insieme la tradizione post-comunista con quella cattolico-popolare, oltre a innesti laici e persino radicali.

Veltroni merita simpatia per il coraggio della sua visione e rispetto per la dignità con cui ieri ha lasciato il campo. Non poteva fare altrimenti e forse doveva farlo prima, come si conviene a un leader sconfitto: la Sardegna è solo l'ultimo gradino di una scala dolorosa che comincia con il risultato negativo delle elezioni politiche nella primavera dell'anno scorso. Tuttavia sarebbe assurdo fare di Veltroni il solo responsabile o il capro espiatorio della disfatta. In questo caso la sconfitta ha molti padri. In particolare esiste una responsabilità collettiva del gruppo dirigente, cui si deve l'incapacità di definire in questi mesi l'identità del Partito Democratico e di precisarne in modo convincente il profilo «riformista».

La novità è rimasta allo stadio di abbozzo, spesso inafferrabile. Occorreva una sintesi straordinaria in grado di unire i fili delle diverse tradizioni politiche e culturali. Ma questo non è avvenuto quasi mai, tanto che ancora si discute se nel Parlamento europeo il Pd deve prender posto tra i socialisti, i liberal-democratici o altro. E sul tema cruciale del testamento biologico non si capisce se il partito sia dalla parte del laico Ignazio Marino, della cattolica Paola Binetti o se insegua una terza via, peraltro non precisata.

Quanto al gruppo dirigente, lungi dall'essere il motore del rinnovamento, esso è parso agli elettori come un ceto politico desideroso di conservarsi, sordo ai richiami della realtà e riluttante a mettersi in sintonia con il Paese. Sotto questo aspetto, Veltroni ha ragione quando lascia intendere che le correnti interne e i loro capi hanno frenato e condizionato il progetto.

Continua ▸ pagina 12
Servizi ▸ pagina 12

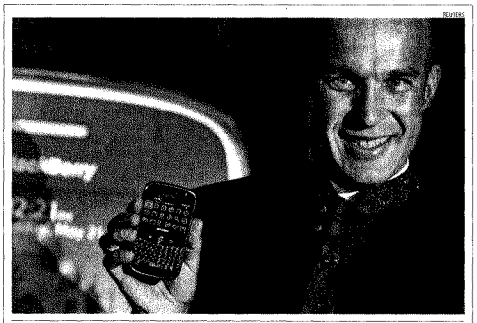
Gm e Chrysler presentano i piani di ristrutturazione - Moody's e S&P's: rischio Europa orientale sui prestiti

Borse giù con auto e credito

Wall Street perde il 4,5% - Obama firma la legge di stimoli

I timori che la recessione globale si riveli ancora più lunga e accentuata del previsto hanno di nuovo depresso le Borse, in particolare Wall Street dove l'indice S&P 500 ha chiuso in calo del 4,5%. Sui listini ha pesato il nervosismo per l'annuncio dei piani di ristrutturazione di Gm e Chrysler, atteso dopo la chiusura dei mercati Usa, e le nuove ombre sui bilanci delle banche mondiali. Le due principali agenzie di rating, Moody's e Standard & Poor's, hanno messo in guardia sui rischi dell'elevata esposizione di molti istituti di credito verso l'Europa orientale. Intanto con la firma del presidente Barack Obama, ieri a Denver (Colorado), è diventato legge il piano di stimoli all'economia Usa da 787 miliardi di dollari.

Servizi ▸ pagine 3 e 5


REUTERS

Domanda in crescita, Blackberry assume 3mila addetti

In controtendenza rispetto alla crisi, Rim (la società canadese che produce il BlackBerry) assumerà 3mila addetti per far fronte alla crescente domanda di telefonini. L'amministratore delegato James Balsillie *(nella foto)* avverte però che i margini sono in calo e a Wall Street il titolo perde il 6%. **Ceppetelli** ▸ pagina 37

VALUTE & PAESI IN BILICO

La paura che viene da Est

di **Riccardo Sorrentino**

Le valute dell'Est Europa, in particolare fiorino e zloty, scivolano e trascinano anche l'euro. La crisi sta travolgendo le deboli economie "in transizione", molto esposte verso le banche della Ue: anche le famiglie, per finanziare consumi e acquisti di case, si sono indebitate in monete straniere, in quelli che sono chiamati i subprime europei. La Ue ora è chiamata a nuovi salvataggi, nell'interesse del suo sistema bancario. Non sarà una passeggiata.

Servizio ▸ pagina 4

MERCATO & GOVERNI

La Ue decide sui Tremonti-bond e le banche italiane si preparano

di **Rossella Bocciarelli**

Il testo definitivo del regolamento ministeriale che dà vita ai Tremonti bonds è stato inoltrato lunedì sera a Bruxelles, per avere l'ultimo "visto" della Commissione Ue. I banchieri italiani hanno comunque già iniziato a esaminare gli scenari operativi, anche in vista dell'esecutivo Abi di oggi. Due le novità di rilievo: è caduto l'obbligo di pagare un premio al rimborso del valore capitale degli strumenti entro un periodo limitato (fino a tre anni); mentre per i paletti alle remunerazioni dei manager si seguiranno le linee-guida già dettate da Bankitalia.

Servizio ▸ pagina 33

Istruzioni per le agevolazioni prima casa: allargata la platea

Mutui, il ritardo sulle rate non elimina l'aiuto statale

Rimborsi più vicini per chi ha un mutuo a tasso variabile. Una circolare del ministero dell'Economia ha chiarito alcuni dubbi sull'applicazione del "tetto" al 4% stabilito dal Dl anticrisi. Le agevolazioni si estendono anche ai prodotti a rata costante e ai mutuatari in ritardo nei pagamenti delle rate. Per la definitiva applicazione occorre ora il decreto dell'Agenzia delle Entrate.

Cellino ▸ pagina 25

IL RIASSETTO ASSICURATIVO

Generali: per Alleanza è allo studio l'ipotesi di fusione

Olivieri e Sabbatini ▸ pagina 33

Richiesta di sostegni ai consumi

Allarme del Sistema Moda: senza interventi il tessile rischia di andare in pezzi

Tre priorità per il sistema moda che rischia di andare in pezzi sotto i colpi della crisi. Le ha delineate in un'audizione al Senato, Michele Tronconi, presidente di Sistema Moda Italia: «Servono un fondo di garanzia, sostegni ai consumi e tagli dei costi». Paolo Zegna, vice presidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione, è tornato a ribadire «l'importanza di un'azione del Governo».

Fotina ▸ pagina 15

MILANO

All'Expo 2015 azzeramento vicino per il consiglio della SoGe

Alfieri ▸ pagina 15

*** PANORAMA ***

Mills condannato a 4 anni e mezzo: «Corrotto per mentire a processo»

Quattro anni e sei mesi di carcere e 250mila euro di risarcimento in favore della Presidenza del Consiglio: è la sentenza pronunciata ieri dal Tribunale di Milano nei confronti dell'avvocato inglese David Mills, colpevole di corruzione in atti giudiziari per aver intascato, nel 2000, 600 milioni di dollari dalla Fininvest allo scopo di testimoniare il falso in due processi a Berlusconi. La posizione del premier è stata stralciata grazie al «lodo Alfano». ▸ pagina 13

Berlusconi-Napolitano: dialogo dopo il caso Eluana

Colloquio di 45 minuti ieri al Quirinale tra Silvio Berlusconi e il capo dello Stato Giorgio Napolitano dopo le tensioni sul caso Eluana. Ma resta il nodo dei decreti legge. Il premier insiste: mi servono per governare. ▸ pagina 13

Consulta, il Quirinale nomina giudice Paolo Grossi

È il giurista Paolo Grossi – 75 anni, fiorentino, cattolico, attualmente professore di storia del diritto medievale e moderno – il nuovo giudice costituzionale nominato dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. ▸ pagina 12

Rifiuti, a Chiaiano ritorna la tensione

Ritorna la tensione a Chiaiano, mentre si procede a passo spedito su Terzigno. Dopo il blitz di lunedì notte per l'apertura, ieri i comitati sono scesi in piazza contro la discarica. Intanto nel Napoletano si rafforza la rete di siti per accogliere i rifiuti. ▸ pagina 17 - Commento a pag. 10

DA OGGI IN EDICOLA
TELEFISCO 2009
Gli interventi e le risposte degli esperti
Volume e cd rom a 7,90 euro
Servizio ▸ pagina 25

Società: sindaci obbligati sulle segnalazioni Consob

La Cassazione ha chiarito la natura dell'obbligo di segnalazione dei sindaci alla Consob. Il Testo unico sulla finanza, sottolinea la pronuncia, non lascia margini di discrezionalità al collegio sindacale: tutte le operazioni «sospette» vanno comunicate. ▸ pagina 31

Tokyo, lascia il ministro accusato di ubriachezza

Non ha retto alle accuse di aver partecipato ubriaco al G-7 di Roma e si è dimesso il ministro giapponese delle Finanze, Shoichi Nakagawa. Il suo dicastero passa sotto il controllo di Kaoru Yosano, già ministro dell'Economia. ▸ pagina 7

Petrolio sotto i 35 dollari, maxiaccordo Russia-Cina

Mentre proseguono i ribassi del petrolio (ieri il barile è sceso sotto i 35 dollari a New York), Mosca e Pechino hanno raggiunto un'intesa per un nuovo oleodotto e forniture di greggio russo alla Cina per i prossimi 20 anni. ▸ pagine 8 e 40

*** SOCIETÀ QUOTATE E PARTECIPAZIONI PUBBLICHE ***

Se Telecom non si fa catturare dalla rete della politica

di **Orazio Carabini**

«A momento la domanda di servizi che hanno bisogno della banda da 100 mega non esiste. E per molti anni ancora tutto quello che serve alle famiglie e alle imprese si potrà fare con la banda da 20 mega. Investire adesso nella rete di nuova generazione non avrebbe senso». Franco Bernabè ha spiegato così, a chi l'ha incontrato nei giorni scorsi, la sua secca presa di posizione sull'ipotesi di scorporare la rete di telefonia fissa di Telecom Italia. Il Ceo del gruppo telefonico era infatti convinto che l'accordo raggiunto con l'Autorità delle Comunicazioni (Agcom) su Open Access, la divisione di Telecom Italia che gestirà autonomamente la rete, segnasse la fine del dibattito. Che invece ha ripreso quota con le iniziative del Popolo della Libertà, corroborate dall'intervista al Sole 24 Ore di Angelo Rovati, ex-consigliere di Romano Prodi. Perché proprio ora?

«Scavare le buche e riempirle», consiglia John Maynard Keynes per battere la recessione. E non è un caso se Bernabè, che ha una formazione da economista, ha evocato Keynes. Il suo sospetto è che a premere per la rete di nuova generazione siano soprattutto le imprese che dovrebbero costruire e attrezzare la rete.

Continua ▸ pagina 4

DECRETO ANTI-CRISI: ECCO LA GUIDA ANTI-DUBBI
IN EDICOLA Novità fiscali 2009
CHIEDI IN EDICOLA LA GUIDA OPERATIVA 'NOVITÀ FISCALI 2009' CON 'IL SOLE 24 ORE' A 6,00€ IN PIÙ
GRUPPO 24 ORE

Mercati

	S&P/Mib	Dow Jones I.	Ft-Se 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	17720	7552,60	4094,13	4816,60	7445,55	1,2634	39,78	968
	-3,93	-3,79	-2,43	-3,44	-1,35	-1,03	-5,26	2,71
	-50,75	-28,84	-32,16	-39,48	-43,93	-13,68	-99,04	7,17

Seduta pesante per le Borse europee – che ieri hanno bruciato complessivamente 112 miliardi di euro – sulla scia dell'andamento negativo di Wall Street. Sotto pressione il comparto bancario, frenato dai rapporti delle agenzie di rating che hanno colpito i gruppi più esposti nell'Est europeo. Milano ha perso il 3,93%, Londra il -2,43%, Parigi il 2,93%, Francoforte il 3,44%. E Wall Street infine ha ceduto oltre il 4%.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	17.02	16.02	Var.%	Var.% in m.
All. Mibtel (31.12.94=10000)	19634	20488	-4,16	-9,82
All. S&P/Mib (31.12.97=24402)	16726	17410	-3,93	-14,05
Midex (31.12.94=10000)	16315	16796	-2,86	-5,02
All. All Stars (29.12.01=10000)	8271	8392	-1,44	-3,31
Star (31.12.7=1000)	5745	5791	-0,79	-5,63
Mediobanca (2.1.88=100)	48,35	49,92	-3,15	-10,05
Comit Globale (1972=100)	860,68	887,23	-2,99	-8,72

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P/Mib

Titolo	Pr.Ref.€	Var.%	Titolo	Pr.Ref.€	Var.%
A2A	1,434	1,79	Fondiaria-Sai	10,940	-2,76
Alleanza	4,998	-8,22	Generali	13,030	-4,72
Atlantia	11,240	-2,77	Geox	4,800	-4,95
Autogrill	4,293	-4,56	Impregilo	2,050	-3,98
B.Popolare	3,853	-9,64	Intesa Sanpaolo	2,098	-7,60
B.P. Milano	3,868	-2,65	Italcementi	7,045	-2,90
Bulgari	3,113	-4,44	Lottomatica	13,900	-1,63
Banca Intesa	2,000	-5,06	Luxottica	10,990	-4,43
Ed. Espresso	6,812	-5,09	Mediaset	3,075	-3,62
Enel	4,370	-0,23	Mediobanca	7,025	-0,14
Eni	16,900	-2,99	Mediolanum	2,925	-0,85
FastWeb	18,000	-1,64	Mondadori	3,060	-5,63
Fiat	4,098	-6,69	Monte Paschi Si	1,007	-1,76
Finmecc.	11,350	-4,46	Pirelli & C.	0,212	-5,75
			Prysmian	8,395	-4,93
			Saipem	12,860	-3,58
			Seat P. G.	7,715	-5,00
			Snam Rete Gas	3,920	0,64
			ST Microelectr.	4,300	-1,60
			Telecom Italia	1,002	-1,77
			Tenaris	7,935	-0,81
			Terna	2,585	-0,50
			UBI Banca	7,340	-6,91
			Unicredit	1,122	-7,35
			Unipol	0,942	-5,80

MIBTEL -3,36
Base 31/01/94=10.000

QUANTITATIVI TRATTATI €

	17.02	16.02
Azioni: numero	716.972.040	470.658.704
Azioni: valore	3.902.889.495	1.269.432.334
Titoli di Stato:	891.552.434	861.458.031
Obbligazioni	26.455.359	32.699.809

FUTURES

S&P/Mib Marzo 09	17.02	Var
	16755	-601
Eurex Bund 10(mar 09)	125,76	0,57

I CAMBI DELL'EURO (a New York)

Valuta	17.02	Diff.
Dollaro Usa	1,2634	-0,0133
Yen giapponese	116,2000	-1,1300
Sterlina inglese	0,8811	-0,0086
Franco svizzero	1,4813	-0,0070
Dollaro canadese	1,5959	0,0067
Corona svedese	10,9780	0,0550
Dollaro australi.	1,9750	0,0128

MATERIE PRIME

Petrol.fut. a Londra ($/b)	17.02	Var.%
Alluminio	1310,5	-0,60
Caffè n.w.	157,6	-0,88

INDICI

Paese/Indice	17.02	Var.%
BORSE EUROPEE		
Eurostoxx	197,17	-3,36
Amsterdam Aex. Inc.	238,17	-3,63
Bruxelles Bel 20	1792,23	-2,27
Francoforte Dax	4216,60	-3,44
Helsinki Omx h.Gen	4872,38	-1,85
Lisbona Psi 20	6170,89	-3,19
Londra Ftse 100	4034,13	-2,43
Madrid Ibex 35	7843,20	-2,87
Parigi Cac 40	2875,73	-2,93
Vienna Ata Index	1486,05	-8,61
Zurigo Swiss Mkt	4941,31	-2,68
ALTRE BORSE		
New York Dj Industr.	7552,60	-3,79
New York S&P 500	786,17	-4,65
New York Nasdaq C.	1470,66	-4,35
Tokyo Nikkei 225	7645,51	-1,35
Hong Kong Hang S.	12946,40	-3,79
San Paulo Bra Bov.	39846,97	-4,76
Shanghai Comp.	2319,66	-1,92
Sydney All Ordin.	3412,20	-1,41
Singapore Straits T.	1637,82	-2,54
Toronto S&P Comp.	8362,82	-3,63
INDICE CAMBI (in valuta)		
Indice Sole 24Ore	114,07	-0,75

PROVALA IN TUTTI GLI SHOWROOM
THIS IS THE NEW JAGUAR
800 016 002

Prezzi di vendita all'estero: Allunia € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mlt 0,90 -€ 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,20), Tunisia Tnd 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,70, Ungheria Huf 560, Usa $ 3. * Con "Guida alle novità fiscali" **€ 6,00** in più; con "English 24" **€ 5,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "L'Impresa" **€ 4,90** in più; con "I Grandi Chef" **€ 12,90** in più; con "Il Nuovo Master 24" **€ 12,90** in più; con "Storia dell'Economia Mondiale" **€ 14,90** in più; con "Guida alle Novità Fiscali 2009" **€ 6,00** in più; con "Guida ai Bonus Auto, Moto, Mobili e Famiglia" **€ 3,90** in più; con "Telefisco 2009" **€ 7,90** in più